



STRADIVARI*festival*

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

## IL MUSEO DEL VIOLINO DI CREMONA

presenta

STRADIVARI*festival*

Intervengono

*Gianluca Galimberti*

Sindaco di Cremona

Presidente della Fondazione Museo del Violino di Cremona Antonio Stradivari

*Virginia Villa*

Direttore della Fondazione Museo del Violino di Cremona Antonio Stradivari

*Francesca Colombo*

Direttore Artistico STRADIVARI*festival*

Museo del Violino  
Piazza Marconi 5, Cremona  
Tel (+ 39) 0372 801801 - Fax (+39) 0372 801888  
[www.museodelviolino.org](http://www.museodelviolino.org) - [www.stradivarifestival.it](http://www.stradivarifestival.it)  
[info@museodelviolino.org](mailto:info@museodelviolino.org)



**STRADIVARI***festival*

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

## **STRADIVARI***festival* 2014

*Cremona incanta. E suona*  
**14 settembre – 12 ottobre 2014**

Milano, mercoledì 9 luglio 2014. Il **Museo del Violino** farà suonare l'autunno di Cremona con **STRADIVARI***festival*, un appuntamento che quest'anno si presenta in una veste nuova, ad un anno esatto dall'apertura del Museo: **17 giorni di festival, 40 eventi per oltre 40 ore di musica**, con un repertorio che spazia dalla musica classica al jazz, dal tango al *crossover*, fino ai compositori contemporanei, con **più di 60 artisti internazionali**, che si esibiranno nell'Auditorium Giovanni Arvedi e in Città.

In programma 16 concerti per una manifestazione unica al mondo, interamente dedicata agli strumenti ad arco e a pizzico, che attraverso diversi generi musicali fa incontrare tradizione e innovazione a Cremona, capitale mondiale della liuteria e patrimonio immateriale dell'Unesco per l'arte liutaria. Tra i protagonisti della *kermesse* **Pavel Vernikov, Viktoria Mullova, Richard Galliano, Regina Carter, Natalia Gutman, Sonig Tchakerian, Salvatore Accardo, Avi Avital, Luigi Attademo, il Quartetto di Cremona, lo Stradivari Quartett, il Quartetto Matamoe, il Duo Leonore** e molti altri.

Oltre ai concerti, **STRADIVARI***festival* presenta un ricco calendario di **appuntamenti, guide all'ascolto, workshop e mostre** per incontrare gli artisti, conoscere gli strumenti ad arco e i maestri liutai che li hanno costruiti: a Cremona in pochi giorni saranno suonati i migliori strumenti contemporanei e alcuni tra i più preziosi strumenti antichi, alcuni messi a disposizione per l'occasione dal Museo del Violino e dalla Collezione di Carlo Alberto Carutti esposta al Museo Civico.

Per scoprire tutti i segreti del mondo della liuteria italiana, **dal 14 settembre al 12 ottobre**, il Museo del Violino ne ripercorre la storia recente, attraverso tre mostre curate da Virginia Villa e Fausto Cacciatori: **“Cremona 1937”**, un'esposizione sulla liuteria del XX secolo, **“Liutai italiani del XXI secolo”**, una grande rassegna che testimonia la vivacità eclettica di una tradizione del passato che vive ancora oggi, e **“Maestri, omaggio alla carriera”**, dedicata a quattro grandi liutai contemporanei, Francesco Bissolotti, Giancarlo Guicciardi, Gio Batta Morassi e Renato Scrollavezza, che tutti potranno incontrare sabato 27 settembre in un *vis à vis* a loro dedicato su **“Il saper fare liutario: racconto di una vita”**. In programma sabato mattina anche altri incontri di approfondimento come **“Il valore economico del violino”** (4 ottobre) e **“I concorsi nazionali di liuteria”** (11 ottobre).

**STRADIVARI***festival* inaugura con un'anteprima domenica 14 settembre, in occasione del compleanno del Museo del Violino, che in un solo anno ha già contato oltre 50.000 visitatori dall'Italia e dall'estero, con concerto di **Pavel Vernikov** e il **Trio Čajkovskij** su musiche di Dmitrij Šostakovič e Pëtr Il'ič Čajkovskij.

La *kermesse* vera e propria prende il via sabato 27 settembre con il concerto **Stradivarius in Rio: Viktoria Mullova** suonerà lo Stradivari **Julius Falk** del 1723 in un *crossover* tra le note di Bach e musiche brasiliane.

Museo del Violino  
Piazza Marconi 5, Cremona  
Uffici (+ 39) 0372 801801 - Biglietteria (+39) 0372 080809  
[www.museodelviolino.org](http://www.museodelviolino.org) - [www.stradivarifestival.it](http://www.stradivarifestival.it)  
[info@museodelviolino.org](mailto:info@museodelviolino.org)

Il sabato sera è sempre destinato al grande repertorio classico con protagonisti come **Natalia Gutman**, affiancata da **Sviatoslav Moroz** e **Dimitri Hoffmann** (4 ottobre), e **Salvatore Accardo** con **Laura Gorna** e **l'Orchestra da Camera Italiana** (11 ottobre).

Alcuni di questi concerti saranno preceduti da incontri “**l'artista e il suo strumento**”, dove i solisti ospiti, moderati da giornalisti e musicologi, racconteranno il rapporto con lo strumento e, insieme ad esperti liutai, dialogheranno con il pubblico di appassionati.

Il giovedì e il venerdì sono i giorni dedicati al repertorio non classico: nell'Auditorium Giovanni Arvedi echeggeranno note di tango, rock e jazz con **Richard Galliano**, **Guido Rimonda** e **la Camerata Ducale** (2 ottobre), **Regina Carter** (3 ottobre) e **Sonig Tchakerian** (9 ottobre).

Alla domenica, sempre nell'Auditorium del Museo, in programma un ciclo di *matinées* (ore 11.00), con tre quartetti internazionali, **Il Quartetto di Cremona** (28 settembre), **lo Stradivari Quartett** (5 ottobre), e **il Quartetto Matamoe** (12 ottobre).

Da quest'anno *STRADIVARIfestival* è anche a misura di bambino: il pomeriggio della domenica (ore 17.00) è dedicato ai più piccoli e alle loro famiglie, con tre spettacoli pensati per avvicinare i bambini alla musica e al violino: ***L'oca Rina alla scoperta della musica ovvero viaggio nel tempo sulle note di magici violini*** (28 settembre); ***Quante storie per un violino!*** (5 ottobre) e ***Buon compleanno Charlot*** (12 ottobre), un laboratorio che culminerà in uno spettacolo dove i bambini diventeranno protagonisti sul palco dell'Auditorium.

Tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, in programma anche ***Violin bar***, un'occasione unica per visitare il Museo del Violino e con lo stesso biglietto pranzare nel suo cortile, ascoltando un'ora di musica all'aperto eseguita dal vivo dagli studenti dell'Istituto di Studi Musicali Monteverdi di Cremona.

Ancora musica all'aperto, sempre con i ragazzi dell'Istituto Monteverdi, per i due appuntamenti della domenica (28 settembre e 12 ottobre alle ore 13.00) in piazza Stradivari: un omaggio al grande liutaio cremonese, al quale è dedicato il festival, con un'ora di musica accanto alla sua statua.

Il binomio arte e musica sarà approfondito con due date presso il Museo Civico ‘Ala Ponzone’: protagonisti la chitarra di **Luigi Attademo** (sabato 4 ottobre), preceduta da una *lectio magistralis* di **Mina Gregori** su Arte e Musica, ed il mandolino di **Avi Avital** (sabato 11 ottobre), che seguirà una riflessione di **Eva Cantarella** sul mito di Orfeo.

*STRADIVARIfestival* è una preziosa occasione per valorizzare le eccellenze musicali della città di Cremona, dando vita a un *network* virtuoso tra il Museo del Violino, il Teatro Ponchielli, l'Istituto Monteverdi, la Fondazione Stauffer e la Scuola Internazionale di Liuteria, cui è dedicato un concerto al Museo Civico con protagonisti i loro allievi. Il concerto sarà preceduto dalla consegna dei Premi intitolati a Sergio Renzi e Flavio Smerieri: due importanti riconoscimenti a sostegno della ricerca e dello studio dell'arte liutaria.

#### **Ufficio stampa**

Alessandro Bardelli 393/2727014 - [info@museodelviolino.org](mailto:info@museodelviolino.org)

Sec Relazioni Pubbliche e Istituzionali - 02/624999.1

Paola Camisasca 349/3110835 - [camisasca@segrp.it](mailto:camisasca@segrp.it)

Silvia Rocchi 333/3013039 - [rochi@segrp.it](mailto:rochi@segrp.it)

## **STRADIVARIfestival in numeri:**

<b>40</b>	eventi
<b>16</b>	concerti
<b>60</b>	artisti coinvolti
<b>7</b>	<i>ensemble</i> di fama internazionale
<b>7</b>	appuntamenti di musica classica
<b>3</b>	appuntamenti di <i>crossover</i>
<b>2</b>	orchestre ospiti
<b>2</b>	serate dedicate al tango
<b>2</b>	omaggi ad Antonio Stradivari
<b>10</b>	<i>violin bar</i>
<b>3</b>	spettacoli per i bambini e le famiglie
<b>3</b>	guide all'ascolto
<b>3</b>	esposizioni sulla liuteria del XX e del XXI secolo
<b>3</b>	conferenze
<b>1</b>	<i>workshop</i> scientifico internazionale
<b>2</b>	momenti dedicati all'Arte e alla Musica
<b>35</b>	istituzioni coinvolte
<b>40</b>	ore di musica

### **Informazioni e prevendita biglietti**

Biglietterie del Museo del Violino e del Teatro Ponchielli  
Online su [www.stradivarifestival.it](http://www.stradivarifestival.it)  
Info: 0372.080.809 - [biglietteriamdv@teatroponchielli.it](mailto:biglietteriamdv@teatroponchielli.it)

### **Ingresso Museo**

Intero 10 euro – ridotto e gruppi 7 euro - bambini gratis fino a 6 anni  
L'ingresso alle mostre e agli incontri è incluso nel biglietto del Museo

### **Concerti**

Concerto inaugurale 35 euro – 30 euro\*  
Concerti sabato sera 30 euro – 25 euro\*  
Matinée domenica 10 euro – 8 euro\*  
Concerti infrasettimanali 10 euro – 8 euro\*  
Spettacoli bimbi 5 euro (adulti e bambini)  
\* ridotto *under25*

**(In vendita dal 1 agosto)**

### **Light lunch (lunedì – venerdì)**

Visita al Museo + *light lunch* (12:30-14:30) + *violin bar* (13:00-14:00) = 17 euro <sup>1</sup>

### **Abbonamenti:**

Carnet Week/end: 50 euro comprensivo del concerto del sabato sera; *matinée* domenica mattina, visita al Museo e *Light lunch*

Tutto il Festival: 200 euro

**(In vendita dal 18 luglio)**

Tutte le informazioni su [www.stradivarifestival.it](http://www.stradivarifestival.it). Tutti gli aggiornamenti anche sulle pagine Facebook del Museo del Violino e su Twitter con l'hashtag #stradivarifestival.



<https://www.facebook.com/museodelviolino>



@museodelviolino



## STRADIVARIfestival

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

*“Tutto ciò che valorizza le eccellenze della nostra città vede l'Amministrazione presente come sostegno e come promozione. Come Giunta stiamo lavorando ad una programmazione ampia e precisa, fatta di alleanze e progetti condivisi. L'iniziativa STRADIVARIfestival, voluta dal Museo del Violino e dal cavalier Arvedi, che ringraziamo, è un'opportunità per tutta la città”.*

Gianluca Galimberti, Sindaco di Cremona e Presidente della Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

*“STRADIVARIfestival è un momento privilegiato dove, nel segno della liuteria, trovano sintesi creatività e rigore scientifico, prodotto e gesto, contenuti simbolici ed oggetti meravigliosamente fisici. Fucina di saperi e di emozioni è manifestazione evidente dell'attività quotidiana del Museo del Violino, promotore di esperienze e approfondimenti, luogo dove ci si incontra, ci si diverte e, nella ricchezza di competenze e sensibilità diverse, si cresce insieme.*

*Nella disciplina più severa della ricerca come nella contaminazione irriuale di gusti e stili, protagonista della rassegna è la liuteria, testimonianza fondamentale di una storia cremonese che lega il passato al presente e non rinuncia ad uno sguardo verso il futuro. Per questo l'invito a partecipare alle mostre ed agli incontri, ai concerti ed agli spettacoli per i più piccoli è - per tutti - la proposta di un percorso alla scoperta di contenuti insoliti e sempre sorprendenti, ricchi di significato, interesse, curiosità e passione”.*

Virginia Villa, Direttore Generale della Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

*“Un Festival che vuole valorizzare la forte identità culturale della città di Cremona, la sua storia e il suo presente, il suo unico "saper fare liutario", riconosciuto dall'Unesco patrimonio immateriale dell'Umanità, capace ancora oggi di suscitare l'ammirazione del mondo.*

*In questo spirito il Festival propone, nella meravigliosa sede del Museo del Violino, una varietà di occasioni musicali e non solo, tutte focalizzate sugli strumenti ad arco e a pizzico, con le grandi pagine del repertorio classico interpretate da Pavel Vernikov, Natalia Gutman, Salvatore Accardo, il Quartetto di Cremona, lo Stradivari Quartett, il Quartetto Matamoe, Luigi Attademo, Avi Avital, unite a momenti riconducibili a un crossover colto e a generi musicali alternativi, con interpreti di fama internazionale, quali Viktoria Mullova e Regina Carter, in un progetto pensato appositamente per Cremona, e ancora Sonig Tchakerian e Richard Galliano. Agli artisti abbiamo chiesto di raccontare il rapporto unico e magico con il loro strumento durante gli incontri “l'artista e il suo strumento”, e di suonare gli esemplari della collezione del Museo, antichi e moderni, dialogando con il liutaio. Grande importanza è stata data alla formazione musicale con il coinvolgimento di giovani musicisti, protagonisti del quotidiano “violin bar” e di due omaggi ad Antonio Stradivari, grazie alla collaborazione con l'Istituto Monteverdi e la Scuola Internazionale di liuteria, e al pubblico dei bambini, cui sono dedicati spettacoli, creati apposta per loro.*

*Ed ecco quindi lo STRADIVARIfestival che, con uno sguardo rivolto ai giovani, coniuga tradizione e innovazione, storia e contemporaneità, intelligenza e svago, con la consapevolezza di un servizio sociale che la musica può svolgere in maniera nobile e profonda.*

*Non resta che l'augurio di avervi presto con noi per condividere passioni, curiosità ed emozioni.”*

Francesca Colombo, Direttore Artistico STRADIVARIfestival

Museo del Violino  
Piazza Marconi 5, Cremona  
Tel (+ 39) 0372 801801 - Fax (+39) 0372 801888  
www.museodelviolino.org - www.stradivarifestival.it  
info@museodelviolino.org



## STRADIVARI festival

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

### Schede spettacoli - I GRANDI SOLISTI

**14 settembre 2014 - ore 21.00**

**Anteprima Stradivari  
Festival 2014  
in occasione del primo anno di  
apertura del  
Museo del Violino**

**Pavel Vernikov,  
violino**

**Trio Čajkovskij**

**Pavel Vernikov, violino  
Alexander Chaushian, violoncello  
Konstantin Bogino, pianoforte**

**Classica**

Programma

**Dmitrij Šostakovič,  
Trio n.1 op. 8  
Pëtr Il'ič Čajkovskij,  
Trio elegiaco op. 50**

Precede il concerto

**“L’artista e il suo strumento”  
Ore 18.00  
Museo del Violino,  
Sala Conferenze**

**Pavel Vernikov, violino  
Primo Pistoni, liutaio**

---

**27 settembre 2014 - ore 21.00**

**Viktoria Mullova, violino**

**Matthew Barley, violoncello  
Paul Clarvis, percussioni  
Luis Guello, percussioni  
Carioca Freitas, chitarra**

**Crossover**

Programma

**Johann Sebastian Bach**  
dalla *Partita n. 1 in si minore*  
*BWV1002*  
*Allemanda - Sarabande - Tempo di*  
*Borea*

**Stradivarius in RIO**

*Musiche di*  
Claudio Nucci, Sueli Costa, Antonio  
Carlos (Tom) Jobim, Marisa Monte,  
Caetano Veloso, Zequinha de  
Abreu, Chico Buarque, Misha  
Mullov – Abbado, Chico Buarque,  
Henrique Vogeler, Arnaldo  
Baptista, Monica Salmaso, Waldir  
Azevedo

Precede il concerto

**“L’artista e il suo strumento”  
Ore 18.00  
Museo del Violino,  
Sala Conferenze**

**Viktoria Mullova, violino  
Marcello Ive, liutaio**

---

**2 ottobre 2014 – ore 21.00**

**Richard Galliano,  
fisarmonica**

**Guido Rimonda,  
violinista e concertatore  
Camerata Ducale**

**Tango**

Programma

---

**Johann Sebastian Bach,**

*Concerto in do minore per oboe,  
violino, archi e basso continuo BWV*  
*1060*

(revisione e trascrizione per violino,  
fisarmonica e archi di Richard  
Galliano)

**Richard Galliano,  
Opale Concerto per  
fisarmonica e orchestra  
d’archi**

**Carlos Gardel,**

*Por una cabeza per violino e orchestra*

**Richard Galliano,  
Melodicelli per fisarmonica e  
orchestra - Moderato**

**Antonio Vivaldi, Concerto in sol  
minore «L’Estate» per violino, archi  
e basso continuo RV 315**

(revisione e trascrizione per  
fisarmonica e archi di Richard  
Galliano)

**Astor Piazzolla, Invierno Porteño  
per fisarmonica e orchestra**

**Astor Piazzolla, Oblivion per  
fisarmonica e orchestra**

**Richard Galliano,  
Tango pour Claude per  
fisarmonica e orchestra  
La Valse a Margaux per  
fisarmonica e orchestra**

---

**3 ottobre 2014 - ore 21.00**

**Regina Carter Quartet**

**Regina Carter, violino  
Marvin Sewell, chitarra  
Chris Lightcap, contrabbasso  
Alvester Garnett, batteria**

---

**Violin Jazz**



## STRADIVARI festival

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

**4 ottobre 2014 – ore 21.00**

**Natalia Gutman,**  
*violoncello*

Sviatoslav Moroz, *violino*  
Dimitri Hoffmann, *viola italiana*

**Classica**

Programma

**Ludwig van Beethoven,**  
*Trio in sol maggiore op. 9 n. 1*  
**Ludwig van Beethoven,**  
*Trio in do minore op. 9 n. 3*  
**Johann Sebastian Bach,**  
*Suite n. 3, in do minore, BWV 1009*

Precede il concerto

“L’artista e il suo strumento”

Ore 18.00

Museo del Violino,  
Sala Conferenze

Natalia Gutman, violoncello  
Francesco Toto, liutaio

---

**11 ottobre 2014 – ore 21.00**

**Salvatore Accardo,**  
*direttore e violino solista*

Laura Gorna, *violino solista*  
Orchestra da Camera Italiana

**Classica**

Programma

**Johann Sebastian Bach,**  
*Concerto in la minore BWV 1041*  
*per violino, archi e basso continuo*  
**Johann Sebastian Bach,**  
*Concerto in re minore BWV 1043*  
*per due violini, archi e basso continuo*  
**Antonin Dvořák,**  
*Serenata per archi in mi maggiore,*  
*op. 22*

---

**9 ottobre 2014 – ore 21.00**

**Sonig Tchakerian, violino**

Orchestra di Padova e del Veneto

**Classica & Tango**

Programma

**Le Otto Stagioni**

**Antonio Vivaldi,**  
*Le quattro stagioni dall’op. VIII*  
*“Il Cimento dell’Armonia e*  
*dell’Invenzione”*  
**Astor Piazzolla,**  
*Cuatro Estaciones Porteñas,* versione  
per violino e orchestra di Luis  
Bacalov

---



## STRADIVARI *festival*

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

### Schede spettacoli - I GRANDI ENSEMBLE

**28 settembre 2014**  
**ore 11.00**

#### **Quartetto di Cremona**

**Cristiano Gualco**, *violino*  
**Paolo Andreoli**, *violino*  
**Simone Gramaglia**, *viola*  
**Giovanni Scaglione**, *violoncello*

#### *Classica*

Programma

**Helmut Lachenmann**,  
*Grido* (2001)  
**Ludwig van Beethoven**,  
*Quartetto op. 131 in do diesis minore*

---

**30 settembre 2014**  
**ore 21.00**

#### **Duo Leonore**

**Maja Weber**, *violoncello*  
**Per Lundberg**, *pianoforte*

#### *Classica e Jazz*

Programma

---

**Ludwig van Beethoven**,  
*Sonata per violoncello e pianoforte*  
*n. 1 in fa maggiore*  
**Daniel Schnyder**,  
*Jazz Sonata per violoncello e*  
*pianoforte*  
**Edvard Grieg**,  
*Sonata per violoncello e pianoforte*  
*in la minore op. 36*

---

**5 ottobre 2014**  
**ore 11.00**

#### **Stradivari Quartett**

**Xiaoming Wang**, *violino*  
**Sebastian Bohren**, *violino*  
**Lech Antonio Uszynski**, *viola*  
**Maja Weber**, *violoncello*

#### *Classica*

Programma

**Robert Schumann**,  
*Quartetto per archi n. 3*  
*in la maggiore op. 41*  
**Wolfgang Amadeus Mozart**,  
*Quartetto per archi KV 590*  
*in fa maggiore*  
**Anton Webern**,  
*Langsamer Satz*

---

**12 ottobre 2014**  
**ore 11.00**

#### **Quartetto Matamoe**

**Francesco Senese**, *violino*  
**Marco Serino**, *violino*  
**Simone Briatore**, *viola*  
**Patrizio Serino**, *violoncello*

#### *Classica*

Programma

**Claude Debussy**,  
*Quartetto in sol minore op. 10*  
**Maurice Ravel**,  
*Quartetto in fa maggiore*



## STRADIVARI *festival*

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

### Schede spettacoli - SPETTACOLI PER BAMBINI E FAMIGLIE

**28 settembre 2014**  
ore 17.00

***L'oca Rina alla scoperta della musica, ovvero viaggio nel tempo sulle note di magici violini***

*Musiche di Mozart, Paganini, Beethoven, Rossini, Verdi, Strauss, Bizet*

**Deborah Morese, attrice**  
**Carlo Concina, regia**  
**Cristina Maurelli, autrice**  
**Rosaria Giacomino, costumi**

**Paolo Viganò, Samuele Bianchi,**  
*violino*  
**Susanna Tognella, viola**  
**Martin Pratissoli, violoncello**  
**Jacopo Tarchini, contrabbasso**  
**Stefano Menegale, direttore e attore**

Dai 4 ai 12 anni

---

**5 ottobre 2014**  
ore 17.00

***Quante storie per un violino!***

Uno spettacolo musicale dedicato al più celebre tra gli strumenti ad arco

**Ermelinda Çakalli, attrice**  
**Matteo Galli, pianoforte e strumenti**  
**Elia Leon Mariani, violino**

*Musiche e testi a cura di*  
**Matteo Galli**

Dai 4 ai 12 anni

---

**12 ottobre 2014**  
ore 17.00

***Buon compleanno Charlot***

Coreografia di  
Francesco Ventriglia,  
Musiche di  
Emiliano Palmieri

A partire dalle ore 10.00  
Laboratori musicali  
– Violino  
– Violoncello  
Laboratori di danza

I bambini che vogliono partecipare possono scaricare le parti musicali e le clip video dal sito [stradivarifestival.it](http://stradivarifestival.it) a partire dal 18 luglio 2014.

Il giorno dello spettacolo i bambini parteciperanno ai laboratori tenuti da docenti delle scuole di musica e da ballerini professionisti per le prove di assieme e regia. I laboratori sono a numero chiuso ed è obbligatoria l'iscrizione in biglietteria a partire dal 18 luglio 2014.

Dai 6 ai 14 anni

---



## STRADIVARI *festival*

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

### Schede spettacoli - **MUSICA PER LA CITTÀ**

*In collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali Claudio Monteverdi di Cremona*

#### **Classica**

**28 settembre 2014 – ore 13.00**

Piazza Stradivari

#### **OMAGGIO AL MAESTRO STRADIVARI**

A cura degli allievi dell'Istituto Claudio Monteverdi

**12 ottobre 2014 – ore 13.00**

Piazza Stradivari

#### **OMAGGIO AL MAESTRO STRADIVARI**

A cura degli allievi dell'Istituto Claudio Monteverdi

---

### Schede spettacoli - **ARTE E MUSICA**

*In collaborazione con il Museo Civico "Ala Ponzone" e la collezione Carlo Alberto Carutti, due momenti dedicati all'arte e alla musica, il secondo e terzo sabato del Festival.*

**4 ottobre 2014 – ore 16.00**

Museo Civico "Ala Ponzone"

Le Stanze per la Musica

#### **Luigi Attademo, chitarra**

Nel segno di Rossini: il virtuosismo nella chitarra dell'Ottocento.

#### **Classica**

Programma

**Niccolò Paganini, Grande Sonata in la maggiore**

**Mauro Giuliani, Rossiniana n. 1 op. 119**

**Luigi Legnani, Quattro Capricci dall'op. 20**

Precede il concerto una riflessione  
su arte e musica tenuta da Mina Gregori

**11 ottobre 2014 – ore 16.00**

Museo Civico "Ala Ponzone"

Le Stanze per la Musica

#### **Avi Avital, mandolino**

#### **Classica**

Programma

**Johann Sebastian Bach, Sonata n. 1 in sol minore, BWV 1001**

**Filippo Sauli, III Partita per mandolino solo in do maggiore**

**Ernest Bloch, Nigun from Baal-Shem, trascritta per mandolino**

**Yasuo Kuwahara, Improvised Poem for mandolin solo (2001)**

**Johann Sebastian Bach, Partita n. 2 in re minore, BWV 1004 - Ciaccona**

**Avi Avital, Kedma for retuned mandolin**

Precede il concerto una riflessione  
Sul mito di Orfeo tenuta da Eva Cantarella



## STRADIVARI festival

Cremona incanta. E suona  
14 settembre - 12 ottobre 2014

### LE MOSTRE E GLI INCONTRI

Dal 14 settembre al 12 ottobre, il Museo del Violino ripercorre la storia recente della liuteria italiana, attraverso tre mostre curate da Virginia Villa e Fausto Cacciatori. La ricognizione inizia con “**Cremona 1937**”, l’esposizione degli strumenti donati dalla Federazione Nazionale dell’Artigianato nel 1937 che, insieme agli esemplari vincitori della Mostra di Liuteria Moderna e Contemporanea promossa quello stesso anno, costituirono il nucleo iniziale del Museo di Liuteria Moderna, segno di una nuova consapevolezza del valore culturale legato a questo altissimo artigianato.

“**Maestri, omaggio alla carriera**” celebra artisti quali Francesco Bissolotti, Giancarlo Guicciardi, Gio Batta Morassi e Renato Scrollavezza e accende le luci sulla seconda metà del secolo scorso: anni difficili, durante i quali la liuteria italiana ha saputo ripartire solo grazie alla volontà di uomini caparbi e tenaci.

A tutti i Maestri contemporanei, artigiani di straordinaria creatività, portatori di un saper fare che continua a essere un valore economico per il nostro Paese, è dedicata “**Liutai italiani del XXI secolo**”: una grande rassegna a testimonianza della vivacità eclettica di una grande tradizione del passato che vive ancora oggi.

A cura di: Virginia Villa, Direttore Generale Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona  
Fausto Cacciatori, Conservatore delle Collezioni Museo del Violino, ideatore e coordinatore scientifico del progetto

#### Le mostre di liuteria

Museo del Violino

12 settembre - 14 ottobre 2014

#### Cremona, 1937

La nascita del Museo di Liuteria Moderna  
(sala 8)

#### Maestri

Omaggio alla carriera

Francesco Bissolotti, Giancarlo Guicciardi,  
Gio Batta Morassi, Renato Scrollavezza  
(padiglione delle esposizioni temporanee)

#### Liutai italiani del XXI secolo

(padiglione delle esposizioni temporanee)

#### Gli incontri

Museo del Violino, sala Conferenze

sabato 27 settembre, ore 11

#### Il saper fare liutario: racconto di una vita

Intervengono Francesco Bissolotti,  
Giancarlo Guicciardi, Gio Batta Morassi,  
Renato Scrollavezza

sabato 4 ottobre, ore 11

#### Il valore economico del violino

Intervengono Fabio Antoldi, Claudio  
Amighetti, Sotheby’s London

sabato 11 ottobre, ore 11

#### I concorsi nazionali di liuteria

Interviene Alberto Giordano

Museo del Violino

Piazza Marconi 5, Cremona

Uffici (+ 39) 0372 801801 – Biglietteria (+39) 0372 080809

[www.museodelviolino.org](http://www.museodelviolino.org) - [www.stradivarifestival.it](http://www.stradivarifestival.it)

[info@museodelviolino.org](mailto:info@museodelviolino.org)

# Cremona, 1937

## La nascita del Museo di liuteria moderna



Nel 1937 Cremona volle rendere omaggio ad Antonio Stradivari, nel bicentenario della morte: contemporaneamente all'Esposizione Internazionale di Liuteria Antica Cremonese fu organizzata la Mostra Nazionale di Liuteria Moderna, alla quale parteciparono 119 costruttori che presentarono oltre 300 strumenti.

Numerosi strumenti, fino a quel momento conservati presso il Conservatorio Luigi Cherubini di Firenze, furono donati alla città dalla Federazione Nazionale dell'Artigianato. Questi esemplari, insieme a quelli premiati nella rassegna cremonese, costituirono il nucleo iniziale del Museo di Liuteria Moderna.

Nell'atto di donazione si specificò che il Museo dovesse avere sede a Cremona e diventare la *“fonte primaria di documentazione della erigenda scuola di liuteria”*; un testimone oggi raccolto dal Museo del Violino.

All'epoca tutto lasciava presagire un impetuoso rilancio della liuteria cremonese e italiana, rilancio che però fu interrotto dalla guerra; bisognerà attendere ancora qualche anno per assistere allo sviluppo di questa grande tradizione artigianale.

Attraverso l'esposizione degli strumenti donati nel 1937 che oggi fanno parte delle collezioni del Museo e di un interessante corredo di documenti, la mostra ripercorre con uno sguardo fra lo storico e l'appassionato un momento fondamentale per la liuteria italiana del '900.

### Gli strumenti esposti

violino	Igino Sderci	Firenze 1934	viola	Oreste Cavallini	Arezzo 1892
violino	Fernando Ferroni	Firenze 1932	viola	Fernando Ferroni	Firenze 1927
violino	Gaetano Sgarabotto	Parma 1935	viola	Gaetano Sgarabotto	Parma 1935
violino	Lapo Casini	Firenze 1929	viola	Giuseppe Lecchi	Genova 1934
violino	Luigi Galimberti	Milano 1934	viola	Armando Barbieri	Forlì 1925
violino	Biagio Caruana	Roma 1934	viola d'amore	Veziro Paoletti	Firenze sd
violino	Giuseppe del Lungo	Firenze 1925	viola tenore	Fernando Ferroni	Firenze sd
violino	Piero Parravicini	Milano 1923	controviolino	Valentino de Zorzi	Firenze 1914
violino	Gaetano Chiocchi	Padova 1870	violoncello	Giuseppe Ornati	Milano 1928
			violoncello	Alfredo Contino	Napoli 1932

# Maestri

## Omaggio alla carriera

Francesco Bissolotti, Giancarlo Guicciardi, Gio Batta Morassi, Renato Scrollavezza

### Maestri



Omaggio alla carriera

Francesco Bissolotti . Giancarlo Guicciardi  
Gio Batta Morassi . Renato Scrollavezza

La rinascita della liuteria italiana nel '900 è legata anche alle figure dei quattro protagonisti di questa retrospettiva, diventati punto di riferimento per intere generazioni di costruttori, loro allievi nelle scuole di liuteria di Cremona e di Parma o semplicemente emuli del loro gesto creativo.

L'opera di questi straordinari artigiani rappresenta oggi un esempio di consapevolezza e personalità, di qualità e professionalità.

Questa inedita galleria è dunque l'occasione per un incontro diretto con i Maestri, alla scoperta dei rispettivi percorsi artistici e professionali, dagli esordi fino all'affermazione internazionale.

**Francesco Bissolotti** (Soresina, CR, 1929). Nasce prima come intagliatore e intarsiatore e solo in un secondo tempo apprende l'arte della liuteria e si dedica allo studio del violino. Sotto la guida di Pietro Sgarabotto, si diploma nel 1961 alla Scuola di Liuteria di Cremona; alla sua formazione concorre in maniera determinante la collaborazione con Simone Fernando Sacconi, con il quale si occupa anche del riordino del Museo Stradivariano. Costruisce strumenti sia ad arco che a pizzico; fra i musicisti che suonano o hanno suonato suoi strumenti: Salvatore Accardo, Simonide Braconi, Ivan Vukcevic, Dov Scheindling, Diego Pagin.

**Giancarlo Guicciardi** (Spilamberto di Modena, 1940). Dopo un inizio da autodidatta, nei primi anni '60 diventa allievo di Ansaldo Poggi, con il quale collabora fino al 1980, quando inizia un percorso individuale. È stato più volte membro di giuria di concorsi nazionali e internazionali di liuteria; ha collaborato con la Fondazione Stauffer di Cremona come perito assistente nell'acquisto del violino Giovanni Battista Ceruti del 1865, della viola Girolamo Amati del 1620 e del violoncello Antonio Stradivari del 1700, oggi esposti al Museo del Violino.

**Gio Batta Morassi** (Cedarchis, UD, 1934). Nel 1950 si aggiudica una borsa di studio della Camera di Commercio di Udine e si trasferisce a Cremona, dove frequenta la Scuola di Liuteria, diplomandosi nel 1955 sotto la guida di Peter Tatar. Si perfeziona quindi con Giuseppe Ornati e Fernando Garimberti. Nel 1971 diventa docente alla Scuola di Liuteria, formando intere generazioni di allievi. Nel corso della carriera, Morassi costruisce circa un migliaio di strumenti: soprattutto violini, viole e violoncelli, ma anche strumenti meno diffusi quali pochette, viole da gamba, chitarre, viole d'amore, barython, vihuele.

**Renato Scrollavezza** (Castelnuovo Fogliani, PC, 1927). A soli quindici anni, da autodidatta, realizza un mandolino; nel 1951 si iscrive alla Scuola di Liuteria di Cremona, dove compie gli studi sotto la guida di Peter Tatar. Trasferitosi a Parma, apre nel 1957 un piccolo laboratorio e fin dai primi anni '60 perfeziona un proprio modello personale che non abbandonerà più. Nel 1975 è chiamato a ricoprire la cattedra straordinaria di liuteria presso il Conservatorio Arrigo Boito di Parma; nel 1980 si ritira dalla professione per dedicarsi esclusivamente all'insegnamento e alla sua personale ricerca nella costruzione di strumenti.

# Liutai italiani del XXI secolo

(in collaborazione con ALI, ANLAI, CNA, Confartigianato)



Mestiere d'arte fra i più ricchi di storia, la liuteria coniuga tradizione e innovazione, valenze artistiche e culturali. La mostra dedica un omaggio ai costruttori contemporanei italiani, invitandoli ad esporre le proprie opere come espressione di un patrimonio unico e prezioso di conoscenze, abilità e saperi.

Nell'allestimento all'interno del Museo del Violino le opere dei Maestri contemporanei rappresentano l'ideale continuazione delle gallerie espositive che accolgono i grandi capolavori di Stradivari, Amati, Guarneri, offrendo l'occasione per scoprire percorsi artistici eclettici e sorprendenti.

*“Liutai italiani del XXI secolo”* è anzitutto un riconoscimento del significato culturale dell'arte di costruire strumenti ad arco: perché, se è vero che alla base dell'eccellenza del made in Italy c'è un'abilità progettuale e di realizzazione che tutto il mondo ci invidia, è vero anche che tanta bellezza non potrebbe esistere senza l'opera del Maestro. È, dunque, un riferimento culturale importante e non a caso il Comitato Intergovernativo Unesco ha iscritto il “sapere e saper fare liutaio di Cremona” nella lista rappresentativa del Patrimoni Immateriali dell'Umanità. Un corner della mostra sarà dedicato proprio a questo significativo riconoscimento.

La rassegna intende proprio sottolineare come il “saper fare liutaio” sia un giacimento culturale prezioso, un'opportunità di sviluppo e di crescita. Mai come adesso è necessario che il Maestro interpreti il suo tempo e coniughi tradizione e innovazione nelle proprie opere. Il suo lavoro, infatti, esprime un'inesausta ricerca di valori stilistici e soluzioni tecniche e dimostra la vivacità dell'arte della liuteria, arricchendola di nuovi stimoli e contenuti e confermandone l'attualità.

La mostra è anche la continuazione di un percorso di indagine e approfondimento intrapreso nel gennaio scorso dal Museo che, nell'ambito del progetto “Opificio del suono”, ha proposto esposizioni temporanee dedicate alle principali scuole di liuteria italiane del '900; al tempo stesso, costituisce il preludio alla XVI edizione del Concorso Internazionale per Strumenti ad Arco Antonio Stradivari che, nell'autunno 2015, vedrà i migliori costruttori del mondo sfidarsi in quella che è considerata un'autentica Olimpiade della liuteria.

## **Il Museo del Violino e la ricerca**

workshop scientifico internazionale sul tema  
“Multidisciplinary Approach to Wooden Musical Instruments Identification”



Presso il Museo del Violino sono stabilmente attivi due laboratori di indagine scientifica, in collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia e il Politecnico di Milano. Si tratta di una presenza fondamentale per il Museo del Violino e unica per il panorama museale internazionale, che permette a Cremona di ospitare - il 30 settembre e l'1 ottobre - COST 2014.

Il COST (Cooperazione Scientifica e Tecnologica) è uno strumento adottato dalla UE per favorire la creazione di spazi di ricerca, che riducano la frammentazione degli investimenti ed aprano alla cooperazione internazionale.

L'attività del COST si sviluppa tipicamente attraverso azioni tematiche della durata di 4 anni, con la partecipazione di ricercatori dei Paesi membri impegnati al conseguimento di un progetto scientifico approvato dopo un percorso di revisione fra pari. Nel 2013 è stata approvata una nuova azione dal titolo “Wood Music”, cui hanno aderito 22 paesi Europei con l'obiettivo di sostenere la ricerca per la conservazione e la diffusione delle conoscenze sugli strumenti musicali in legno. All'azione partecipano restauratori, conservatori, tecnologi del legno, chimici, fisici acustici, organologi e liutai.

All'interno delle attività COST 2014, il 30 settembre e l'1 ottobre Cremona e il Museo del Violino ospitano il workshop scientifico internazionale dedicato al “Multidisciplinary Approach to Wooden Musical Instruments Identification”, organizzato dal Management Committee dell'azione COST FP1302 “Wood Music” e con il coinvolgimento di circa 80 relatori provenienti da tutto il mondo. Argomenti principali sono le potenzialità dei metodi e delle tecniche informatiche di oggi, che possono permettere un'attenta e multidisciplinare analisi dello strumento musicale realizzato in legno e la compilazione di una “carta d'identità” dello strumento basata su descrittori indipendenti dai fattori soggettivi dell'ambiente in cui è stato realizzato e dell'artigiano dal quale è stato prodotto.



## IL MUSEO DEL VIOLINO E IL SUO AUDITORIUM

La sede del Museo del Violino è **Palazzo dell'Arte**, considerato uno dei capolavori della cultura architettonica dei primi anni Quaranta. L'edificio, realizzato su progetto dell'architetto razionalista **Carlo Cocchia**, rappresenta uno dei momenti di maggiore consapevolezza dell'architettura di quel periodo, grazie a un uso particolare e sofisticatissimo del laterizio, alla



definizione dei volumi e degli spazi, all'articolazione delle strutture e del suo apparato decorativo. Con l'intervento di **riqualificazione**, iniziato **nel 2009** dopo diversi anni di abbandono, lo storico palazzo torna a vivere realizzando la vocazione per la quale era stato progettato. All'ingresso del palazzo è rappresentato il dialogo tra passato e presente, tra musica e arte, nelle sculture di **Jaume Plensa** e **Helidon Xhixha** poste all'ingresso e nella antistante piazza Marconi.

Nel Museo del Violino sono riunite in un'unica nuova sede tutte **le collezioni liutarie cremonesi**, un complesso di beni unici nel loro genere: **oltre 70 strumenti ad arco, dai maestri liutai Stradivari, Amati e Guarneri del Gesù alla liuteria contemporanea**, e più di **700 reperti** originali che testimoniano il lavoro di Antonio Stradivari.

Il percorso di visita è articolato in **dieci sale**, ciascuna dedicata a un momento particolare della storia o del patrimonio liutario. Le origini del violino sono indagate attraverso **documenti storici, iconografici e strumentali**: si entra nella **bottega del liutaio** con la presentazione dei materiali, delle essenze e delle tecniche costruttive; uno **spazio multimediale** illustra le vicende delle più celebri dinastie liutarie cittadine, preparando il visitatore ad entrare nello **"scricigno dei tesori"** dove sono custoditi i più importanti strumenti di **Stradivari, degli Amati e dei Guarneri**. Solo a Cremona si possono ammirare gli oltre **700 reperti - disegni, forme e attrezzi - utilizzati da Stradivari nella sua bottega**, per la maggior parte donati nel 1930 al Comune di Cremona da Giuseppe Fiorini. La grande scuola classica cremonese è protagonista anche della sala **"friends of Stradivari"**, dove grandi capolavori appartenenti a collezionisti privati di tutto il mondo sono temporaneamente ospitati nella città dove un tempo furono costruiti: la proprietà di un'opera d'arte trova la sua espressione più alta nella scelta etica della condivisione.

Gli eredi dei grandi maestri del passato sono gli artigiani contemporanei. Proprio a Cremona, da ogni parte del mondo, i migliori si confrontano nel **Concorso Triennale Internazionale**, così importante da essere considerato un'autentica Olimpiade della Liuteria. Gli strumenti vincitori delle tredici edizioni finora disputate sono esposti a dimostrare la vivacità eclettica di un'arte sempre più globale.

In ogni sala **postazioni multimediali** guidano il visitatore alla scoperta del mondo degli strumenti ad arco, con **percorsi modulari e flessibili**, dove la persona comune come il **conoscitore esperto** possono trovare contenuti inediti e nuovi stimoli di approfondimento, intersecando esperienze sensoriali e di conoscenza. Anche per i **piccolissimi un percorso**

**dedicato** con postazioni/gioco e la guida virtuale di un simpatico nipote di Stradivari, oltre ad un'aula didattica laboratoriale.

All'interno del Museo diversi spazi sono dedicati **all'esecuzione musicale**, destinata a rendere sonoro e interattivo un luogo in cui gli strumenti sono usualmente racchiusi in vetrine di protezione, progettate per accogliere adeguatamente questi capolavori. Oltre a diverse postazioni durante il percorso, nella **sala proiezione**, un nido di legno appositamente ideato, si possono ascoltare frammenti di concerti, esibizioni di celebri strumentisti, interviste a protagonisti del mondo del violino, composizioni violinistiche di artisti famosi e altre commissionate appositamente per questo luogo.

Completa il percorso museale il **nuovo auditorium "Giovanni Arvedi"**, per le vere e proprie esibizioni concertistiche, parte del complesso museale ricavato dallo storico Palazzo dell'Arte.

L'Auditorium, gioiello da 460 posti nato dal lavoro sinergico **tra lo studio Nagata Acoustics dell'ingegnere acustico Yasuhisa Toyota e lo studio di architettura Arkpabi Giorgio Palù & Michele Bianchi**, coniuga le tecnologie più avanzate con la tradizione liutaia cremonese. Sin dalla fase di progettazione è stato chiaro che si sarebbe trattato di una sfida: incastonare una forma sinuosa a tulipano nella rigida struttura razionalista preesistente di un parallelepipedo dalle dimensioni ridotte. Per realizzare questa visione sono stati necessari interventi di grande portata, come lo scavo di alcuni metri sotto il livello del palcoscenico per raggiungere la distanza di 14 metri tra il pavimento e il soffitto, necessari per garantire un suono limpido, nitido e distribuito in modo omogeneo in tutti gli spazi dell'Auditorium. Il progetto ha una doppia anima: **acustica e**

**architettura** dialogano attraverso l'immagine dell'onda sonora che si propaga nello spazio. La struttura armoniosa, fatta di volumi morbidi e linee sinuose, cattura il suono per tradurlo in immagine: la musica diviene forma grazie alla fluidità e all'organicità dei volumi architettonici; la luminosità dei toni cromatici del rivestimento ligneo e il colore tenue delle sedute, che rendono caldo e accogliente l'ambiente, si sposa con le onde in calcestruzzo, che si materializzano lungo il soffitto della sala nei toni del grigio. Anche il palcoscenico, luogo focale dell'Auditorium, riprende questo gioco di rimandi: lo spazio in cui si forma il suono è infatti circolare, percepito dagli spettatori come un nucleo magnetico che catalizza l'attenzione sull'evento musicale. Le file di poltroncine nella gradinata che circonda il palco fanno sì che il pubblico seduto avvolga i musicisti e che si crei un dialogo tra spettatori ed esecutori.



La struttura armoniosa, fatta di volumi morbidi e linee sinuose, cattura il suono per tradurlo in immagine: la musica diviene forma grazie alla fluidità e all'organicità dei volumi architettonici; la luminosità dei toni cromatici del rivestimento ligneo e il colore tenue delle sedute, che rendono caldo e accogliente l'ambiente, si sposa con le onde in calcestruzzo, che si materializzano lungo il soffitto della sala nei toni del grigio. Anche il palcoscenico, luogo focale dell'Auditorium, riprende questo gioco di rimandi: lo spazio in cui si forma il suono è infatti circolare, percepito dagli spettatori come un nucleo magnetico che catalizza l'attenzione sull'evento musicale. Le file di poltroncine nella gradinata che circonda il palco fanno sì che il pubblico seduto avvolga i musicisti e che si crei un dialogo tra spettatori ed esecutori.

In soli due anni è stata creata una sala per concerti d'altissimo livello, sede ideale per incisioni e registrazioni, che rappresenta un unicum per Cremona e un esempio di eccellenza nel mondo. Un luogo magico che risponde alla necessità della grande tradizione liutaria cremonese di avere una sede che ne rappresenti lo spessore storico e culturale di primissimo livello.



## Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari Cremona

### Soci Fondatori



## Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari

Dal 1976 la Fondazione Museo del Violino Antonio Stradivari – già Ente Triennale – tutela e promuove il valore storico e culturale della liuteria cremonese, classica e contemporanea.

La capacità unica di creare strumenti ad arco di raffinata fattura è alla base di quell'identità cittadina che, nel solco di una tradizione di eccellenze alto-artigianali, affonda le proprie radici nel Rinascimento e nei primi secoli dell'età moderna per giungere intatta fino ad oggi.

Il costante impegno di ricerca e riscoperta dei grandi maestri del passato e della loro opera si traduce, quotidianamente, nella gestione e organizzazione del Museo del Violino e, ogni anno, in autunno, nell'allestimento di mostre di liuteria storica capaci di catalizzare, grazie al rilievo dei contenuti scientifici e a proposte spesso inedite, l'attenzione internazionale.

Gli eredi dei grandi Maestri sono gli artigiani di oggi. La Fondazione organizza, dal 1976, il Concorso Triennale Internazionale "Antonio Stradivari", momento di confronto privilegiato tra i migliori costruttori di tutto il mondo, tanto da esser definito, non a caso, l'Olimpiade della Liuteria.

Dal 2009 la Fondazione ha anche promosso il progetto "friends of Stradivari", network mondiale tra quanti possiedono, studiano, utilizzano strumenti della liuteria classica cremonese o ne sono semplicemente appassionati.

### Consiglio Generale

Gianluca Galimberti, *Presidente*

Giovanni Arvedi, *Presidente onorario*

Paolo Salvelli, *Vicepresidente*

Gian Domenico Auricchio

Stefano Bolis

Manuela Bonetti

Rossano Bonetti

Chiara Bondioni

Giuseppe Ghisani

Renzo Rebecchi

Alessandro Tantardini

Luigi Vinci

Roberto Zanchi

### Consiglio di Amministrazione

Gianluca Galimberti

Paolo Salvelli

Luigi Vinci

Roberto Zanchi

un componente designato dal Comune di Cremona

Virginia Villa, *Direttore Generale*

Paolo Bodini, *presidente "friends of Stradivari"*